



VINCENTE Una fase di gioco di una recente partita del Fontanelle, che ieri si è confermato leader del girone "D" battendo il Noventa

FONTANELLE VINCE E RIMANE IN VETTA

►Tre i gol rifilati ad un Noventa che rimane in dieci nella fase cruciale e viene così superato dalle dirette concorrenti nella corsa verso la salvezza

FONTANELLE 3
NOVENTA 1

Gol: pt 45' Grava, st 9' Greco, st 10' Pietropoli (r), st 40' Dene

FONTANELLE: Onnivello 6.5, Tonetto 6, Durollari 6 (st 18' Brustolin 6), Cattai 7, Grava 7, Toppan 6.5, Galiazzo 6, Bassei 6.5, Grotto 6 (st 46' Polo sv), Greco 7.5 (st 38' Dene 7), Rezzou 6.5 (st 44' Nardulli sv). Allenatore: De Pieri.

NOVENTA: Venturato 6, Trevisiol 5.5 (st 3' Ferrarese 6), Soriani 5.5 (st 34' Marchesello 6), Franzin 6 (pt 23' Daupi 6), Lovato 6, Guerra A. 6, Rusalen 6, Guerra G. 6.5, Pietropoli 5, Biondo 6.5, Tonetto 6 (st 23' Bortolotto 6). Allenatore: Bergamo.

Arbitro: Poto di Mestre 5.5.

NOTE: Espulso al 18' st Pietropoli dopo segnalazione dell'assistente. Ammoniti: Soriani, Biondo, Marchesello, Grava e Brustolin. Angoli: 8-4.

FONTANELLE Il Fontanelle vince, convince e mantiene salda la sua posizione in cima alla classifica. Il Noventa soccombe, resta in dieci nella fase cruciale dell'incontro e si fa sopravanzare in graduatoria dalle dirette concorrenti nella corsa alla salvezza. Già in avvio i padroni di casa alzano il baricentro, la squadra veneziana ripiega ma provare a colpire nelle ripartenze, grazie alla velocità dei suoi uomini d'attacco. Dopo una fase propizia per gli ospiti, allo scadere del tempo il Fontanelle colpisce: Greco, il migliore tra i ventidue in campo, inventa una parabola maligna direttamente da calcio d'angolo, il pallone attraversa tutta l'area di porta e sul palo opposto è pronto Grava nella deviazione che vale la rete del vantaggio (45'). Nella ripresa, Bergamo inserisce la sua punta di diamante Ferrare-

se, non in perfette condizioni, nel tentativo di accrescere la spinta offensiva. Ma al 9' una punizione, contestata, permette al talentuoso Greco di realizzare direttamente dal limite dell'area una rete che fa esplodere l'entusiasmo tra i locali. Un minuto dopo, l'arbitro assegna un rigore, molto contestato, agli ospiti per un presunto fallo ai danni di Pietropoli: sarà lo stesso centravanti, dal dischetto, ad incaricarsi dell'esecuzione per la rete che riapre i giochi. Ma dura poco, ancora Pietropoli, protagonista in negativo nel frangente, si fa piz-

PIETROPOLI PROVA A SPEZZARE IL RITMO CON LA CAPOLISTA MA POI SI FA ESPELLERE

zicare dall'assistente in condotta non conforme, l'arbitro sventola il rosso e costringe gli ospiti a proseguire in inferiorità numerica. La possibile rimonta viene così frustrata, anche se al 22' Tonetto ha tra i piedi il pallone dell'insperato pareggio, davanti alla porta è praticamente un rigore in movimento, ma Toppan si immola e sventa l'insidia. I locali giocano su velluto e si dispiegano lungo tutto il fronte offensivo, il Noventa mantiene serrate le fila. Al 38' esce Greco tra gli applausi, al suo posto Denè che non perde tempo: due minuti dopo il suo ingresso è pronto a raccogliere un suggerimento di Cattai, entrare in area e superare il portiere in uscita per la terza rete che chiude l'incontro e mantiene i padroni di casa nel ruolo di primi della classe.

Claudio Cividino

Portomansuè passa con la Miranese

MIRANESE 1
PORTOMANSUE' 3

Gol: pt 39' Gnago, st 15' Bounafaa (r), st 20' Lebrini, st 46' Gnago

MIRANESE: Cestaro 6, Zamengo 6, De Rossi 6, Cacco 6, Franchin 5.5 (st 29' Macolino 6), Fabbri 6, Canaj 5.5, Kumar 6 (st 40' Olmesini sv), Faggian 6, Lebrini 6.5, Martignon 5.5. Allenatore: D'Este.

PORTOMANSUE': Nutta 6.5, Pederiva 6.5, Cardin 5.5 (st 35' Sakajeva 6), Hagan 6 (st 27' Del Papa 6), Giacomini 6.5, Perissinotto 6.5, Agyapong 5.5 (st 48' Seferovski sv), Barattin 6 (st 24' Santarossa 6), Gnago 7.5, Bounafaa 7, Catel 6 (st 31' Gjini 6). Allenatore: Lombardi Stefano.

Arbitro: Sassano di Padova 5.5.

NOTE: Espulso: st 23' Canaj, per proteste. Ammoniti: Lebrini, Cardin, Agyapong, Gjini. Angoli: 8-4. Recuperi: st 4'. Spettatori: 150 circa.

MIRANO Vittoria pesante del Portomansuè, che pur soffrendo più di quanto dica il risultato finale sbanca il "Comunale" di Mirano per 1-3 e resta sulla scia del Fontanelle. Gli ospiti partono col piede pigiato sull'acceleratore: già al 6', clamorosa palla gol con l'incontenibile Gnago, che va via di forza sulla destra e mette in mezzo un cross che Agyapong deve solo spingere in rete, ma il numero sette in maglia grigia manca clamorosamente l'appuntamento col pallone; l'azione poi prosegue, con Cardin che fa partire un traversono dalla fascia per l'accorrente Bounafaa, il quale calcia al volo col sinistro, ma Cestaro in tuffo riesce a salvarsi. La Miranese non riesce a costruire buone trame di gioco nella prima frazione, ma al 37' ha un'incredibile chance per portarsi in vantaggio con un tiro-cross di

Martignon che termina la propria corsa sul palo. Al 39' il Portomansuè passa con Gnago, che servito in profondità da Pederiva, scatta sul filo del fuorigioco e poi trafigge Cestaro con un rasoterra preciso. L'avvio di ripresa vede il gioco ristagnare a centrocampo e spezzettato a causa dei molti falli da ambo le parti. Poi, al 15', il signor Sassano concede un generoso rigore per un fallo di Martignon su Bounafaa, che poi trasforma dal dischetto spiazzando Cestaro. I locali hanno un sussulto d'orgoglio e al 20' riaprono la partita: bomba da

VITTORIA SOFFERTA, MA I TREVIGIANI RESTANO SULLA SCIA DEL FONTANELLE

fuori area al volo di Faggian, Nutta respinge d'istinto, ma sul pallone si avventa Lebrini che in scivolata accorcia siglando il gol dell'1-2. I sogni di rimonta della Miranese vengono però bruscamente interrotti tre minuti dopo a causa di un'ingenuità di Canaj, che si fa cacciare per qualche parolina di troppo al guardalinee dopo un fallo non fischiato a suo favore. I padroni di casa, pur in inferiorità numerica, schiacciano gli ospiti nella propria metà campo e sfiorano il pareggio in due occasioni, su tiro di Faggian fuori non di molto e quindi su colpo di testa di Lebrini smanciacato in angolo da Nutta, prima di venir gelati al primo dei 4' di recupero ancora da Gnago, che con un tiro angolato da dentro l'area batte Cestaro e chiude i conti.

Lorenzo Bondesan

Portogruaro si rialza e sbanca Vedelago

VEDELAGO 0
PORTOGRUARO 2

GOL: pt 43' D'Odorico, st 48' Tonon

VEDELAGO: Piovesan 6, Girardi 5 (st 23' Santi 5), Gansane 6, Boffo 5 (st 37' Simonetto sv), Vecchiu 5.5, Raduano 6, Hysa 5, Bellio 5, Nonnato 5, Pezzato 5 (st 33' Shala sv), Cinel 5. Allenatore: Favero.

PORTOGRUARO: Verri 6, Mannino 6, Viel 6, Daneluzzi 6, Dei Rossi 6, D'Odorico 6.5, Cervesato 6.5 (st 42' Trevisiol sv), Fiorin 6 (st 28' De Cecco 6), Mazzarella 5.5 (st 17' Tonon 6), Barbini 6.5, Buran 6 (st 19' Buriola 5.5). Allenatore: Gava.

Arbitro: Negri di Mestre 6.

NOTE: Espulso: st 48' Bellio per somma di ammonizioni. Ammoniti: st 5' Dei Rossi, st 25' Bellio. Angoli: 8-4 per il Portogruaro. Recupero: st 4'.

VEDELAGO Terza sconfitta consecutiva per i biancocelesti del Vedelago in una classica partita da zero a zero, decisa dagli episodi ma anche dalla maggior organizzazione, la più prestante fisicità, il pizzico di maggior esperienza del Portogrua-

ro guidato da Gava. I locali, privi di Jaen Ella, per tutto il primo tempo giocano a "specchio" contro un'avversaria che patisce a tratti la freschezza dei trevigiani. Le cose per Favero e i suoi si complicano al 43': da un angolo da destra, D'Odorico stacca perfettamente di testa e indirizza in rete il pallone che Piovesan riesce solo a sfiorare. Nella ripresa, il nervosismo e la smania di recuperare il risultato finiscono per annebbiare le idee ai biancocelesti e semplificare le cose ai granata. La regia di Barbini, apparso a tratti una spanna su tutti, l'ottima disposizione difensiva, le ripartenze degli esterni Cervesato e Buran hanno dato tranquillità ai granata. Il Portogruaro chiude con Tonon (abile a sfruttare un cross rasoterra dalla destra) al 48', dopo l'espulsione di Mattia Bellio (doppia ammonizione). I granata rialzano la testa dopo le sconfitte di Villorba e in casa con il La Salute. Il Vedelago, invece, deve ora guardarsi alle spalle.

Giorgio Volpato

Il Caorle non sa più segnare, pari in bianco col S. Gaetano

CAORLE LA SALUTE 0
SAN GAETANO 0

CAORLE LA SALUTE: Bavena 7, Maierba 6.5, Chiumento 6 (st 33' Bergamo sv), Cicuto 6 (st 20' Bravo 6), Romeo 6, Teso 5.5, Benedet 6 (st 45' Tomasella sv), Cester 6.5, Zuccon 5.5 (st 12' Milanese 6.5), Rubin 6 (st 10' Marsonetto 7), Pescara 5.5. Allenatore: Carraro.

SAN GAETANO: Berti 6.5, Baseggio M. 6, Sottana 6, Filippetto 6, Marin 7, Bressan 6.5, Cecchel 6 (st 27' Pellizzari 6), Caeran 6 (st 15' Casanova 6), Sartor 6.5, Merlo 6.5 (st 40' Rizzardo 6), Baseggio F. 6. Allenatore: Visentin.

Arbitro: Piccoli di Mestre 6.

NOTE: Espulso: st 48' Tomasella per proteste. Ammoniti: Bavena, Romeo, Zuccon, Rubin, Bressan. Recupero: pt 0', st 4'.

CAORLE Risultato ad occhiali tra Caorle La Salute e San Gaetano. Non c'è Cima tra i litoranei, bomber messo momentaneamente fuori rosa per motivi che non sono stati chiariti dalla società. Sarà per questa situazio-

ne che si è creata o solo per un puro aspetto tecnico tattico, sta di fatto che gli uomini di Carraro non sanno più segnare. Due soli i gol nelle ultime quattro gare, una vittoria e tre pareggi e squadra che non riesce a decollare, restando ancorata poco sopra la zona playoff. Il San Gaetano non ha rubato nulla. Al "Chigliato", i trevigiani disputano la loro onesta partita che consente loro di muovere almeno una classifica peraltro sempre complicata. Dopo una fase iniziale di predominio territoriale locale, il primo acuto è trevigiano: Ceschel s'involta a concludere in diagonale trovando una grande deviazione in angolo di Bavena. Nella ripresa sono i locali a mostrare le cose migliori, sebbene al 17' Bavena toglie dalla porta deviando in angolo un gran tiro dai quaranta metri di Merlo. L'occasione d'oro per i padroni di casa capita sui piedi di Milanese, quando una staffilata dal limite scuote il palo alla destra del portiere.

A. R.

Battuta l'Unione Sile, Caerano ora respira

CAERANO 1
UNIONE SILE 0

Gol: st 29' Gobbato

CAERANO: Girolami 7.5, Fiorin 6.5 (st 43' De Col sv), Gallina 6.5, Adami 6.5 (st 30' Andrezza 6), Bertapelle 6.5, Cresce 6, Murador 6 (st 41' Cristofolletti sv), Bolzonello 6, Gobbato 7, Vejseli 6.5, Borlina 6. Allenatore: Meneghetti.

UNIONE SILE: Saltarel 7.5, Scattolin 6, Kone 6.5, Zanatta 6, Vanin 6, Boakye 6.5 (st 15' Morao 6), Imafidon 6 (st 33' Nima sv), Boscolo 6.5, Zaramella 5.5, Nardellotto 6.5, Gyimah 6.5 (st 1' Fiorelli 6). Allenatore: Boscolo.

Arbitro: Mognato di Mestre 5.5.

NOTE: Angoli: 10-10. Ammoniti: Bolzonello e Vejseli. Recupero: st 4'. Cielo coperto e temperatura fredda.

CAERANO Il Caerano supera per 1-0 l'Unione Sile e centra la seconda vittoria consecutiva senza subire gol, agganciando il Noventa a quota 18 e avvicinandosi alla zona salvezza diretta, di-

stante solo un punto. Gli ospiti, guidati ora da Andrea Boscolo nel ruolo di allenatore-giocatore dopo le dimissioni in settimana di Doardo, hanno comunque disputato una buona partita, sprecano in avvio alcune nitide occasioni. Al 4', Gymah scalda i guantoni a Girolami, che al 7' devia sopra la traversa un bolide da fuori di Nardellotto. Il Caerano risponde al 35' con Bertapelle di testa in area, Saltarel blocca. Nella ripresa, al 2', clamorosa occasione divorata dagli ospiti: Zaramella si involta verso la porta e, a tu per tu con Girolami, calcia clamorosamente a lato. Caerano pericoloso al 18' con Vejseli e al 21' con Murador, ma Saltarel risponde alla grande. Il Caerano preme e al 29' Gobbato sfrutta alla perfezione il rilancio lungo di Girolami per presentarsi davanti alla porta e scavalcare Saltarel con un destro chirurgico nell'angolino. Al 39', Gobbato cerca la doppietta personale, ma il portiere ospite si oppone alla grande ed evita il 2-0.

Federico Fioretti